



|| DATI A TRE GIORNI DAL TERMINE RESTITUITI 22 MILIONI. ROMA IN CODA

Censimento, boom di questionari

※ ROMA.

QUASI un testa a testa fra web e comuni per la riconsegna dei questionari del censimento 2011. Emerge dagli ultimi dati Istat, aggiornati al 27 dicembre, sull'andamento della rilevazione che interessa 25 milioni di famiglie. Al momento, sono 21.790.000 i questionari già restituiti, l'85,3% del target. La maggior parte di questi, il 33% (ossia 8.459.000) sono stati riconsegnati agli uffici predisposti appositamente dai Comuni; il 29,8% (7.604.946) sono stati riconsegnati utilizzando la rete (la grande novità di questa rilevazione); mentre il 22,4% (5.726.000) si è rivolto agli uffici postali. Alcune regioni si collocano al di sopra della media nazionale per tasso di restituzione. Fra queste, con oltre il 90%, la provincia di Bolzano, la Valle d'Aosta, la provincia di Trento, la Basilicata, le Marche e la Liguria.

ULTIMO, fanalino di coda, il Lazio con appena il 71,1%, staccato di quasi 10 punti percentuali dalle precedenti, la Sicilia (80,4%) e la Campania (80,6%). E fra i grandi comuni Roma è l'ultima con il 61,3%; seguono Messina (61,4%) e Latina (61,7%). «Rispetto agli altri censimenti — osserva Andrea Mancini, responsabile censimenti dell'Istat — siamo messi bene. Tutti stanno concorrendo a questo: comuni, poste e web. Non per ultimi i cittadini che mostrano una partecipazione sicuramente superiore alle precedenti rilevazioni». La prossima scadenza del censimento è il 31 dicembre.

